



# L'ANIMAZIONE DI COMUNITÀ NELLE PARROCCHIE

DON MARCO PAGNIELLO - DIRETTORE DI CARITAS ITALIANA

*«Nessuno può affrontare la vita da solo; e arrivato, dunque, il momento di sognare, di un'unica famiglia umana» in cui siamo tutti «fratelle e sorelle»*

**BISOGNA "SOGNARE INSIEME",  
PERCHÉ "DA SOLI SI RISCHIA DI AVERE DEI MIRAGGI**

**(Papa Francesco, lettera enciclica Fratelli tutti)**

**Lc 10,38-42**

*Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».*



## **Una chiesa come casa di Betania**

---

*L'incontro di Gesù con Marta e Maria, nella casa di Betania (Lc 10,38-42) si è profilato come icona per il secondo anno del processo sinodale. Parole come: cammino, ascolto, accoglienza, ospitalità, servizio, casa, relazioni, accompagnamento, prossimità, condivisione sono risuonate continuamente nei gruppi sinodali e hanno disegnato il sogno di una Chiesa come "casa di Betania" aperta a tutti.*

Caritas è chiamata ad animare la comunità, servendo i poveri, la Chiesa e il territorio/mondo con costante attenzione alla dimensione sociale dell'evangelizzazione

- attraverso il metodo pastorale per l'animazione: ascoltare , osservare, discernere
- scegliendo azioni che collegano emergenza e quotidianità
- all'interno di percorsi educativi che CAMBIANO la vita di singoli e comunità e attivano processi

A close-up photograph of a red fabric, likely a sleeve or part of a uniform, with the word "CARITAS" embroidered in white capital letters. The background is blurred, showing hints of other colors like blue and yellow.



## La Caritas parrocchiale

La Caritas parrocchiale è quell'organismo vivo che trasmette a tutta la comunità il richiamo pressante alle situazioni di povertà individuale e suggerisce, in particolare, a livello comunitario e familiare, forme concrete di condivisione.

# Lo riconobbero nello spezzare il pane

Carta pastorale

Caritas italiana

## Una collocazione armonica

È all'interno di un progetto comune di parrocchia che la Caritas può trovare una collocazione armonica:

- attraverso l'osmosi con la catechesi e la liturgia;
- diventando anima e sostegno dei gruppi e delle iniziative (già esistenti o da promuovere) di carità, solidarietà e condivisione;
- sviluppando nella mentalità e nella prassi dei singoli cristiani e della parrocchia nel suo insieme un costante atteggiamento di attenzione verso il territorio e i suoi problemi, senza dimenticare quelli su scala planetaria.



# L'animazione pastorale

Il processo di animazione richiede:

- **Relazioni corte.** Per animare occorre conoscere e comprendere le persone e le comunità, cioè chiamare le persone per nome, riconoscerne i volti, conoscerne le storie;
- **La condivisione delle esperienze.** Per animare bisogna condividere esperienze e situazioni. La capacità di essere inseriti in un contesto è, dunque, il primo elemento di animazione;
- **La proposta di esperienze dirette e concrete.** Per animare occorre costruire insieme il modo di vivere il Vangelo, con azioni concrete che incidono, cambiano la vita delle persone (pedagogia dei fatti).



## **LA CARITÀ NON SI DELEGA**

*«La caritas non è un ente benefico a ispirazione cattolica, ma un «pezzo» della comunità cristiana di cui non si può fare a meno, perché senza testimonianza della carità non vi è chiesa»*



**1.UN ASCOLTO CHE SPINGE AL CAMBIAMENTO**

**2.LA PEDAGOGIA DELL'ACCOMPAGNAMENTO**

**3.FAVORIRE UN'AZIONE SOCIALE CORALE**

## **LA CARITÀ NON SI DELEGA**

---

*«La pedagogia  
dell'accompagnamento»  
La funzione pedagogica  
deve essere prevalente  
su quella puramente  
operativa*

### Tre direttrici

1. L'accompagnatore lavora per rendersi progressivamente inutile e non per trattenere le persone nella dipendenza
2. L'accompagnamento verso il riconoscimento pubblico delle istanze dei più poveri: ai poveri va prestata la voce e non le parole
3. L'accompagnamento della comunità all'incontro con i poveri

# Le tre vie di Papa Francesco



## Partire dagli ultimi

Cura degli ultimi:  
conoscenza e inclusione




## Custodire lo stile del Vangelo

Cura dello stile:  
formazione continua



## Sviluppare la creatività

Cura della comunità  
con creatività



**«NON LASCIATEVI SCORAGGIARE (....). CONTINUE A COLTIVARE  
SOGNI DI FRATERNITÀ  
E AD ESSERE SEGNI DI SPERANZA»  
PERCHÉ DOBBIAMO FARLO?»**

La Caritas Italiana è l'organismo pastorale costituito dalla Conferenza Episcopale Italiana al fine di promuovere, anche in collaborazione con altri organismi, la testimonianza della carità della comunità ecclesiale italiana, in forme consone ai tempi e ai bisogni, in vista dello sviluppo integrale dell'uomo, della giustizia sociale e della pace, con particolare attenzione agli ultimi e con prevalente funzione pedagogica.

**(art. 1 statuto di Caritas Italiana)**

Nel nostro agire abbiamo come priorità quella di creare comunità accoglienti e inclusive?

Siamo esseri in relazione, ci definiamo attraverso lo scambio con gli altri ma...

Siamo in grado di assumere uno stile relazionale nei nostri servizi?

## LAVORO COMUNITARIO «IN RELAZIONE»

### FACENDO RETE

Per integrarsi nel lavoro sociale bisogna anzitutto non sentirsi completi, non pensare di avere noi tutte le risposte ai problemi. Avere la consapevolezza della tua parzialità ti porta a cercare altre risorse, a integrare le tue competenze con quelle degli altri servizi pubblici e privati e con le risorse del territorio.

(Franca Olivetti Manoukian - Studio APS - intervento giornata di studio «Traiettorie di welfare di comunità»)

### A PARTIRE DAI POVERI

Tutti sono chiamati a partecipare alla vita della Chiesa e alla sua missione. Se manca una reale partecipazione di tutto il Popolo di Dio, i discorsi sulla comunione rischiano di restare pie intenzioni (...). Partecipare tutti: è un impegno ecclesiale irrinunciabile!"

**Papa Francesco**

## ASCOLTO E DISCERNIMENTO

---

..In questa atmosfera fraterna lo Spirito Santo, che è creatore e creativo, e anche poeta, suggerirà idee nuove, adatte ai tempi che viviamo...

- Se lo Spirito parla, come Caritas abbiamo degli spazi in cui ci mettiamo in ascolto?
- Le nostre decisioni sono prese attraverso il metodo del discernimento comunitario, attraverso il quale ci apriamo allo Spirito?

*La comunità dei credenti bandisce l'individualismo per favorire la condivisione e la solidarietà. Non c'è posto per l'egoismo nell'anima di un cristiano: se il tuo cuore è egoista tu non sei cristiano, sei un mondano, che soltanto cerchi il tuo favore, il tuo profitto. E Luca ci dice che i credenti stanno insieme (cfr. At 2,44). La prossimità e l'unità sono lo stile dei credenti: vicini, preoccupati l'uno per l'altro, non per sparlare dell'altro, no, per aiutare, per avvicinarsi.*

**Papa Francesco, Udienza Generale - 26 GIUGNO 2019**

## **Efesini 2, 5-8**

*Abbiate in voi gli stessi sentimenti che furono in Cristo Gesù, il quale, pur essendo di natura divina, non considerò un tesoro geloso la sua uguaglianza con Dio; ma spogliò se stesso, assumendo la condizione di servo e divenendo simile agli uomini; apparso in forma umana, umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e alla morte di croce.*





«Ho imparato che le persone  
possono dimenticare ciò che hai detto,  
le persone possono dimenticare  
ciò che hai fatto,  
ma le persone non dimenticheranno mai  
come le hai fatte sentire»

**Maya Angelou**

Poetessa, attrice e ballerina statunitense

**GRAZIE!**